



CAD IT S.p.A.

Progetto di Bilancio d'esercizio
al 31-12-2012

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600.= i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

Bilancio al 31/12/2012

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

INDICE

Organi sociali.....	4
Relazione degli amministratori sulla gestione.....	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo	6
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.	7
Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.	8
Indicatori finanziari	9
Il quadro congiunturale	10
Eventi significativi del periodo	11
Risorse Umane	12
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo	13
Investimenti	13
Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti.....	14
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche	14
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	15
Altre informazioni	18
Evoluzione prevedibile della gestione	19
Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2012.....	21
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012	22
Conto Economico	22
Situazione patrimoniale e finanziaria.....	24
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	26
Rendiconto finanziario	27
Note al Bilancio.....	28
1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	28
2 Ricavi	33
3 Informazioni per settori di attività	33
4 Costi per acquisti.....	35
5 Costi per servizi.....	35
6 Altri costi operativi	35
7 Costo del lavoro e personale dipendente.....	35
8 Altre spese amministrative.....	36
9 Risultato della gestione finanziaria	37
10 Rivalutazioni e svalutazioni.....	37
11 Imposte sul reddito	37
12 Utile per azione	39

13	Immobili, impianti e macchinari.....	39
14	Attività immateriali	40
15	Partecipazioni.....	41
16	Attività finanziarie disponibili per la vendita.....	43
17	Attività per imposte anticipate.....	43
18	Rimanenze	43
19	Crediti commerciali e altri crediti.....	44
20	Crediti per imposte	45
21	Cassa ed altre attività equivalenti	45
22	Capitale sociale.....	45
23	Riserve.....	45
24	Utili/perdite accumulati	46
25	Dividendi pagati e deliberati.....	46
26	Passività per imposte differite.....	47
27	Fondi TFR e quiescenze	47
28	Debiti commerciali.....	48
29	Debiti per imposte	48
30	Altri debiti	48
31	Posizione finanziaria netta.....	49
32	Operazioni con parti correlate.....	49
33	Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	51
34	Garanzie prestate.....	51
35	Altre informazioni.....	51
36	Eventi significativi successivi al 31/12/2012.....	52
	Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	53
	Allegato 1 - Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob	54
	Allegato 2 - Dati essenziali delle società del Gruppo CAD IT	55
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO	61
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	63

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e lead independent director

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO SINDACALE ⁽¹⁾

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



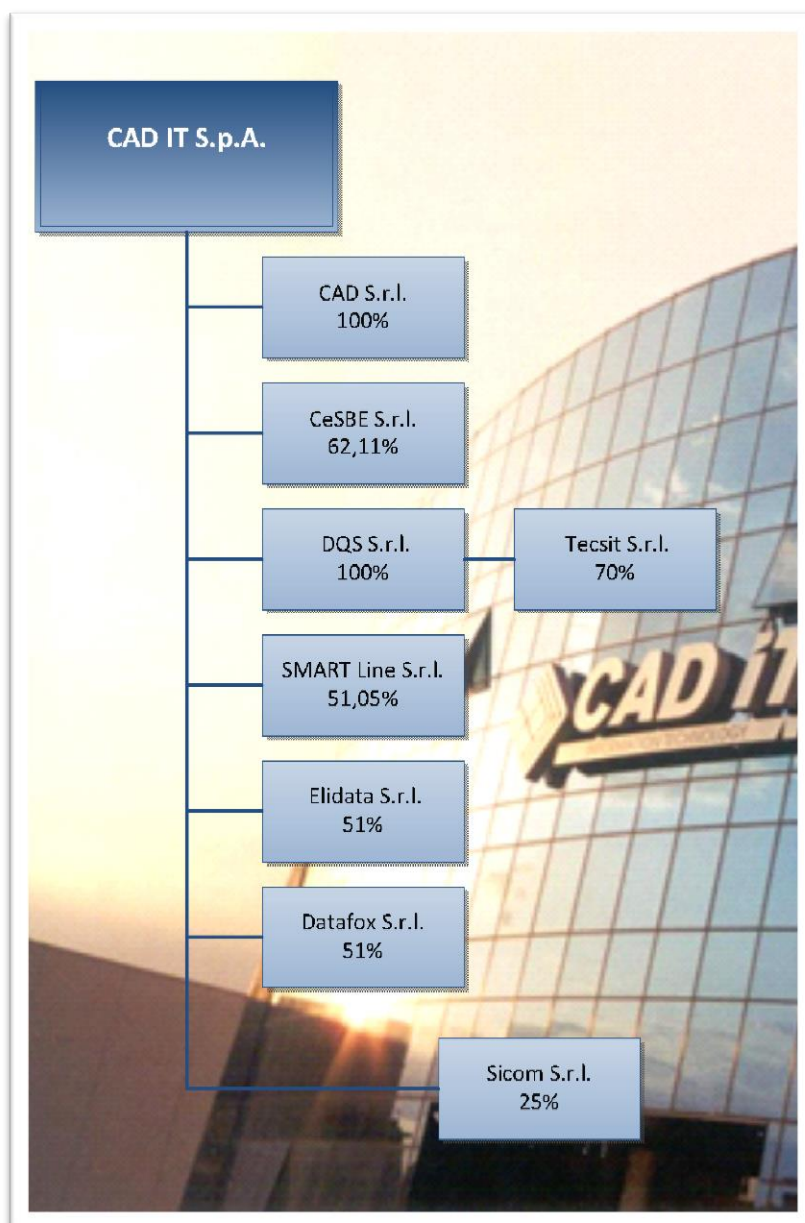
- (1) Nominato il 26.04.2012; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2014.
 (2) Componente del Comitato Controllo e Rischi; componente del Comitato per le Nomine e la Remunerazione

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00); ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di agire ciascuno da solo con firma libera per acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo per ciascuna singola operazione di ammontare sino a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00) e congiuntamente ad altro amministratore delegato per ciascuna singola operazione di ammontare sino ad euro 4.000.000,00 (quattromilioni/00). Allo stesso amministratore delegato spettano i poteri di ordinaria amministrazione con rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2012

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante della relazione finanziaria annuale al 31/12/2012 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio d'esercizio, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo. Il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

CAD IT S.p.A. è soggetta all'obbligo di redazione del bilancio consolidato, cui si fa espresso rinvio per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate dirette.

Attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da oltre 35 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Padova, Mantova.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano, secondo la stima della società, circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.

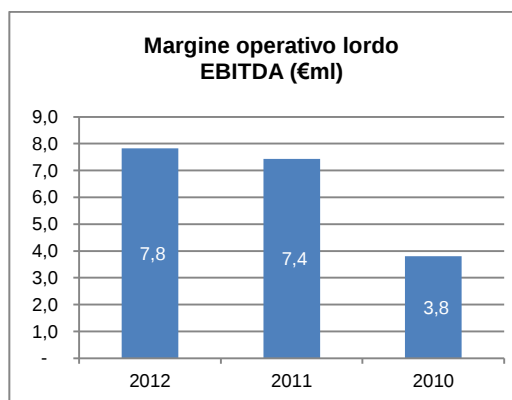
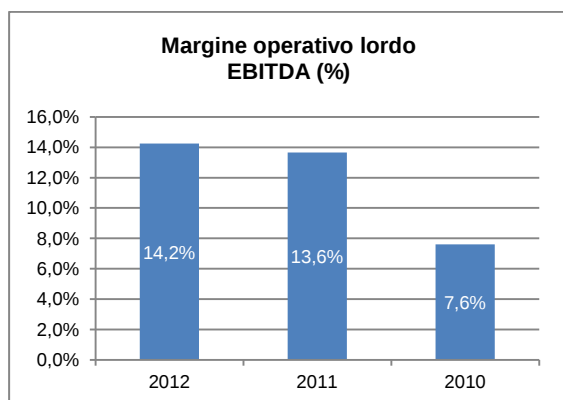
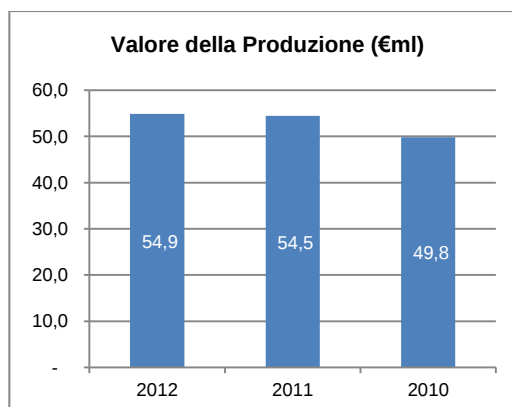
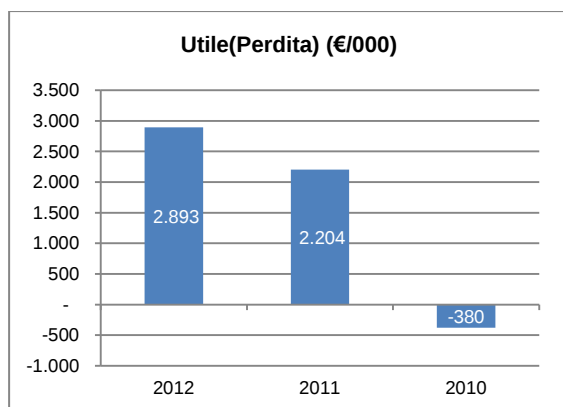
Sintesi dei risultati di CAD IT S.p.A.

	31/12/2012		31/12/2011		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	54.917	100,0%	54.491	100,0%	426	0,8%
Valore aggiunto	28.026	51,0%	27.646	50,7%	380	1,4%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.821	14,2%	7.437	13,6%	384	5,2%
Risultato operativo (EBIT)	4.027	7,3%	4.006	7,4%	21	0,5%
Risultato ordinario	4.456	8,1%	4.255	7,8%	201	4,7%
Risultato ante imposte	4.491	8,2%	4.143	7,6%	348	8,4%
Imposte sul reddito	(1.598)	(2,9%)	(1.939)	(3,6%)	341	(17,6%)
Utile del periodo	2.893	5,3%	2.204	4,0%	689	31,2%
Utile complessivo	2.847		2.167		680	31,4%

	31/12/2012	31/12/2011
Totale Attivo	93.675	94.154
Totale Patrimonio Netto	57.262	56.570

Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	4.079	6.215
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.079	6.215

Dipendenti a fine periodo (numero)	295	288
Dipendenti (media nel periodo)	292	289



Analisi dei risultati reddituali di CAD IT S.p.A.

	31/12/2012		31/12/2011		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	50.037	91,1%	49.639	91,1%	398	0,8%
Incrementi di immob. per lavori interni	4.143	7,5%	4.380	8,0%	(237)	(5,4%)
Altri ricavi e proventi	737	1,3%	471	0,9%	265	56,3%
Valore della produzione	54.917	100,0%	54.491	100,0%	426	0,8%
Costi per acquisti	(254)	(0,5%)	(295)	(0,5%)	41	(13,9%)
Costi per servizi	(26.265)	(47,8%)	(26.181)	(48,0%)	(84)	0,3%
Altri costi operativi	(371)	(0,7%)	(369)	(0,7%)	(2)	0,7%
Valore aggiunto	28.026	51,0%	27.646	50,7%	380	1,4%
Costo del lavoro	(19.050)	(34,7%)	(19.214)	(35,3%)	164	(0,9%)
Altre spese amministrative	(1.155)	(2,1%)	(995)	(1,8%)	(159)	16,0%
Margine operativo lordo - EBITDA	7.821	14,2%	7.437	13,6%	384	5,2%
Accantonamento al fondo e svalutazioni crediti	(130)	(0,2%)	0	0,0%	(130)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(3.128)	(5,7%)	(2.868)	(5,3%)	(260)	9,1%
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(535)	(1,0%)	(563)	(1,0%)	27	(4,9%)
Risultato operativo - EBIT	4.027	7,3%	4.006	7,4%	21	0,5%
Proventi finanziari	457	0,8%	251	0,5%	206	81,9%
Oneri finanziari	(28)	(0,1%)	(3)	(0,0%)	(26)	-
Risultato ordinario	4.456	8,1%	4.255	7,8%	201	4,7%
Rivalutazioni e svalutazioni	35	0,1%	(112)	(0,2%)	147	(131,3%)
Risultato ante imposte	4.491	8,2%	4.143	7,6%	348	8,4%
Imposte sul reddito	(1.598)	(2,9%)	(1.939)	(3,6%)	341	(17,6%)
Utile del periodo	2.893	5,3%	2.204	4,0%	689	31,2%

Il bilancio dell'esercizio 2012 si conclude con risultati e margini di redditività in aumento rispetto all'esercizio 2011. Il risultato di periodo è positivo per 2.893 migliaia di euro, rispetto a 2.204 migliaia di euro del 2011.

Il valore della produzione del periodo, in aumento dello 0,8%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono i 50.037 migliaia di euro (+0,8% rispetto a 49.639 migliaia di euro del 2011).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 4.143 migliaia di euro, in calo rispetto a 4.380 migliaia di euro del 2011.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2011 ammontavano a 471 migliaia di euro, si attestano a 737 migliaia di euro. La voce include 620 migliaia di euro per rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato, ex art. 2, decreto legge 201/2011; sono inoltre inclusi i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (77 migliaia di euro).

Il valore aggiunto di 28.026 migliaia di euro aumenta dell'1,4% rispetto a 27.646 migliaia di euro del 2011, incrementando la marginalità al 51,0% sul valore della produzione (50,7% nel 2011).

I costi per acquisti di 254 migliaia di euro sono diminuiti di 41 migliaia di euro, rispetto a 295 migliaia di euro del 2011.

I costi per servizi, di 26.265 migliaia di euro, sono sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente, ed includono 18.539 migliaia di euro di costi nei confronti di società controllate.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 7.821 migliaia di euro (pari al 14,2% del valore della produzione) rispetto a 7.437 migliaia di euro relativi al 2011 (pari al 13,6% del relativo valore della produzione),

principalmente per effetto dell'incremento del valore della produzione.

Il costo del lavoro dell'anno è pari a 19.050 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (19.214 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto (di 6 migliaia di euro nel 2012 e 124 migliaia di euro nel 2011). Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 292 occupati, rispetto a 289 del 2011.

Le altre spese amministrative ammontano a 1.155 migliaia di euro in aumento rispetto a 995 migliaia di euro del 2011.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 3.128 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 535 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.868 e 563 migliaia di euro del medesimo periodo 2011.

Il risultato operativo EBIT del periodo è, conseguentemente, positivo per 4.027 migliaia di euro rispetto a 4.006 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo per 429 migliaia di euro ed è principalmente costituito da dividendi incassati dalla società collegata Sicom (159 migliaia di euro) e dalla controllata Cesbe Srl (118 migliaia di euro) oltre che interessi su depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione (168 migliaia di euro).

Il risultato ordinario è positivo per 4.456 migliaia di euro rispetto a 4.255 migliaia di euro del 2011.

Positivo per 35 migliaia di euro anche il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, rispetto ad un risultato negativo per 112 migliaia di euro del 2011. La voce include la plusvalenza generata da cessioni di attività disponibili per la vendita.

Il risultato prima delle imposte del 2012 è positivo ed ammonta a 4.491 migliaia di euro pari al 8,2% del valore della produzione (precedente esercizio 4.143 migliaia di euro pari al 7,6% del relativo valore della produzione).

Le imposte sul reddito ammontano a 1.598 migliaia di euro rispetto a 1.939 migliaia di euro dell'esercizio 2011.

Il risultato di esercizio 2012 è dunque positivo per 2.893 migliaia di euro, rispetto a 2.204 migliaia di euro del precedente esercizio.

Il risultato complessivo dell'esercizio 2012 è positivo per 2.847 migliaia di euro (rispetto a 2.167 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

La Posizione Finanziaria Netta della società è positiva per 4.079 migliaia di euro, in diminuzione rispetto a 6.215 migliaia di euro al 31 dicembre 2011.

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, espressivi delle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori presentati per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2012	2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	1.768	1.758	991
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,03	1,03	1,02
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	8.256	8.346	7.455
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,15	1,15	1,14

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2012	2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Passività\ ml + Passività\ correnti) / Mezzi\ Propri$	0,64	0,66	0,57
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività\ di\ finanziamento / Mezzi\ Propri$	0,03	-	-

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

INDICI DI REDDITIVITA'		2012	2011	2010
ROE netto	$Risultato\ netto / Mezzi\ propri\ medi$	5,08%	3,97%	(0,68%)
ROE lordo	$Risultato\ lordo / Mezzi\ propri\ medi$	7,89%	7,47%	0,68%
ROI	$Risultato\ operativo / (Capitale\ Investito\ Operativo - Passività\ operative\ medie)$	9,29%	9,78%	0,85%
ROS	$Risultato\ operativo / Ricavi\ di\ vendite$	8,05%	8,07%	0,73%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono i seguenti.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2012	2011	2010
Margine di disponibilità	$Attività\ correnti - Passività\ correnti$	8.256	8.346	7.455
Quoziente di disponibilità	$Attività\ correnti / Passività\ correnti$	1,28	1,27	1,30
Margine di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) - Passività\ correnti$	7.873	8.100	7.116
Quoziente di tesoreria	$(Liquidità\ differite + Liquidità\ immediate) / Passività\ correnti$	1,26	1,26	1,29

Il quadro congiunturale¹

Dopo un 2011 già caratterizzato da un forte rallentamento, nel 2012 l'andamento dell'economia mondiale è rimasto debole.

In base alle ultime informazioni disponibili, nel terzo trimestre del 2012 i flussi di commercio internazionale hanno ristagnato, risentendo del netto calo della domanda in Europa. La dinamica degli scambi sarebbe rimasta debole anche negli ultimi mesi dell'anno. I rischi per l'economia mondiale si sono attenuati a seguito dell'accordo raggiunto negli Stati Uniti per evitare il fiscal cliff, dell'allentamento delle tensioni finanziarie nell'area dell'euro e del miglioramento delle prospettive nei paesi emergenti, ma non sono tuttavia venuti meno. Nella seconda metà del 2012 la dinamica dell'economia globale è rimasta debole e le stime di crescita del commercio internazionale formulate dai principali previsori sono state riviste al ribasso.

Nell'area dell'euro l'attività economica ha continuato a perdere vigore nell'ultimo trimestre del 2012. Le conseguenze delle tensioni finanziarie che hanno colpito, nel corso dell'anno, alcuni paesi dell'area e gli effetti del necessario consolidamento dei bilanci pubblici si sono trasmessi anche alle economie finora ritenute più solide. Tuttavia, dopo gli annunci delle operazioni monetarie definitive (Outright Monetary Transactions, OMT) da parte della Banca centrale europea (BCE) nel corso dell'estate e i progressi a livello europeo nella gestione degli squilibri e nella definizione di un meccanismo unico di vigilanza bancaria, le tensioni sul debito sovrano si sono

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 71, gennaio 2013

decisamente allentate, contribuendo a condizioni monetarie più distese.

Nella seconda metà del 2012 è proseguita la fase recessiva dell'economia italiana. Nel terzo trimestre del 2012 il PIL dell'Italia è diminuito a un ritmo nettamente più contenuto (-0,2 per cento) rispetto a quello, prossimo al punto percentuale in termini congiunturali, osservato nei tre periodi precedenti. Vi ha contribuito la domanda estera netta, mentre la domanda interna si è contratta, riflettendo la perdurante debolezza dei consumi delle famiglie e degli investimenti fissi lordi. La fase ciclica è rimasta negativa anche nel quarto trimestre. Gli indicatori congiunturali segnalano un nuovo calo del PIL; la produzione industriale è caduta nuovamente. Secondo le informazioni disponibili l'attività economica rimarrebbe debole anche nel primo trimestre del 2013.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2012 la redditività dei primi cinque gruppi bancari italiani è lievemente migliorata rispetto allo stesso periodo del 2011. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), espresso su base annua e valutato al netto delle poste straordinarie connesse con le svalutazioni degli avviamenti, è aumentato di circa un punto percentuale rispetto allo stesso periodo del 2011, al 3,3 per cento. Nel terzo trimestre del 2012 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente ampliata.

Eventi significativi del periodo

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.r.l., Bit Groove S.r.l., Netbureau S.r.l e CAD S.r.l, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società CAD S.r.l, ha aumentato il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione sono decorsi dal 1° gennaio 2012. L'operazione ha consentito la riduzione di costi amministrativi ed una maggior efficienza finanziaria.

Il 26 aprile 2012 l'assemblea degli azionisti ha approvato la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2011 e la distribuzione di un dividendo ordinario di 0,24 euro per azione posto in pagamento il 10 maggio 2012, con un esborso finanziario complessivo di 2.155 migliaia di euro. L'assemblea ha inoltre approvato la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione ex art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998 (disponibile sul sito internet della società), e nominato il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale, in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2014, determinandone la remunerazione.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

In gennaio CAD IT, in collaborazione con Micro Focus, ha organizzato un evento per presentare le proprie idee di innovazione e la piattaforma software dedicata alla finanza assicurativa.

In marzo si è tenuto un incontro dedicato ai clienti del sistema Area Finanza di CAD IT. L'evento ha dato un'opportunità di incontro tra professionisti operanti nel mondo dell'IT per la finanza delle istituzioni finanziarie, con la testimonianza di un prestigioso Gruppo Bancario Italiano che ha parlato di "user experience" legata ad Area Finanza WEB 2.0, suscitando curiosità e notevole interesse tra i partecipanti. È stato inoltre presentato il caso di successo di una prestigiosa istituzione finanziaria tedesca che ha implementato in Germania il modulo EasyMatch delle riconciliazioni, appartenente alla suite Area Finanza. Molte le novità in termini di innovazione tecnologica come la multicanalità e la disponibilità multiplatforma del sistema. Durante l'incontro sono state condivise azioni comuni per affrontare le sfidanti evoluzioni normative come FATCA e Target 2 Securities (T2S). Nelle sessioni di approfondimento i clienti hanno potuto infine vedere per la prima volta i nuovi moduli 2012 e la roadmap evolutiva di Area Finanza. In particolare CAD IT ha presentato le seguenti soluzioni:

- nuova collocazione Fondi;
- riconciliazioni;
- consulenza allo sportello;
- reporting e multicanalità;
- suite Corporate Actions;
- nuovi prodotti finanziari: certificati di deposito, oro e monete, conti di liquidità, piani di accumulo e pacchetti mix;

- analisi portafoglio di proprietà.

In aprile CAD IT è stata presente allo SMAU di Padova, presso il Fujitsu Village. Durante le due giornate sono stati presentati i servizi e le soluzioni software Infor Lawson M3, ERP internazionale per grandi aziende industriali, e Sigmaweb, ERP di classe enterprise per la piccola e media impresa.

- Infor Lawson M3 Enterprise è l'ERP internazionale progettato per gestire tutti i processi delle grandi aziende industriali. Con oltre 4.500 clienti in 40 paesi, M3 Enterprise fornisce strumenti integrati per la gestione dei processi "core" delle aziende: dalla finanza ai rapporti con la clientela, dalla produzione alla supply chain. M3 Enterprise è installato in Italia presso aziende di grandi dimensioni, nazionali ed internazionali, ed è utilizzato presso alcune aziende leader del settore alimentare, chimico e farmaceutico, della moda, plastica, packaging e della manutenzione e noleggio di macchinari.
- Sigmaweb è una soluzione ERP modulare e flessibile progettata per gestire tutti gli aspetti organizzativi e produttivi di una piccola e media impresa. Si rivolge ad aziende di produzione, di commercializzazione e di servizi con centinaia di clienti in tutta Italia. Fruibile tramite browser anche in modalità on demand, Sigmaweb supporta le attività di: finanza, ciclo attivo e passivo, produzione, schedulazione, logistica, gestione commerciale.

Nel mese di settembre CAD IT ha partecipato all'evento "Tablet & Cloud Computing: Opportunities and Challenges" organizzato da Centrobanca, durante il quale è stato discusso l'impatto delle nuove evoluzioni nell'ICT.

In ottobre, inoltre, CAD IT ha partecipato all'evento "Lo Smarter Computing nella nuova era dell'IT" organizzato da IBM, nel corso del quale si è trattato dell'evoluzione del modello per l'infrastruttura IT Smarter Computing sottolineando i benefici organizzativi ed economici che l'IT può portare all'azienda nell'ottica dei risultati di business.

In dicembre è stato sottoscritto un nuovo contratto con Equitalia per le attività fino al 31 dicembre 2015. Il valore complessivo del contratto è di € 25 milioni di Euro e garantisce la continuità dei servizi informatici a favore delle società del Gruppo Equitalia. I servizi vengono erogati sulla piattaforma applicativa di CAD IT "Sistema Esazione Tributi" (SET) che Equitalia ha scelto nel 2010 come soluzione informatica Nazionale a supporto delle Società che gestiscono la riscossione pubblica. Il nuovo contratto riguarda la prestazione di servizi di application management, comprensivi della manutenzione correttiva e adeguativa ed assistenza specialistica relativamente a tutti i software acquisiti e a quelli che saranno sviluppati successivamente.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico e che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Risorse Umane

CAD IT pone massima attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2012 sono state dedicate 7,1 mila ore in formazione (4,9 nel 2011) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 267 risorse (286 nel 2011) ed una media di 26 ore di formazione a risorsa (rispetto a 17 nel 2011). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Match). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

Prosegue, inoltre, l'investimento per l'arricchimento dell'offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

I dati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nell'esercizio 2012 ammontano a 4.509 migliaia di euro (4.772 migliaia di euro nell'esercizio precedente).

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

<i>Riepilogo investimenti</i>	<i>Esercizio 2012</i>	<i>Esercizio 2011</i>	<i>Variazione</i>
Beni immateriali	198	261	(63)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	4.145	4.389	(244)
Immobili, Impianti e Macchinari	165	121	44
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	4.509	4.772	(263)

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività della società.

Operazioni con parti correlate

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Quale capogruppo di altre società intrattiene rapporti di natura commerciale e finanziaria con le società controllate e collegate. I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati a condizioni competitive rispetto a quelle di mercato, tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria di CAD IT S.p.A. nei confronti delle società controllate, alla data del 31 dicembre 2012, è evidenziata nel seguente prospetto:

<i>Società</i>	<i>Ricavi di CAD IT</i>	<i>Interessi attivi di CAD IT</i>	<i>Costi di CAD IT</i>	<i>Debito di CAD IT</i>	<i>Credito di CAD IT</i>
CAD S.r.l.	1.070		10.380	10.444	2.784
CeSBE S.r.l.	472		2.932	4.869	598
DQS S.r.l.	23	12	2.533	1.368	788
SmartLine Line S.r.l.	52		1.707	1.602	137
Elidata S.r.l.	48	1	830	749	7
Datafox S.r.l.	11		158	146	5
Tecsit S.r.l.	1				7
Totali	1.678	13	18.539	19.177	4.326

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana.

Nel mese di dicembre 2011 il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha pubblicato una nuova edizione del Codice di autodisciplina, apportando alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente edizione. Nel corso del 2012 CAD IT ha concluso il percorso di adeguamento dei propri processi e comportamenti attraverso cui applicare concretamente i principi e le raccomandazioni del nuovo Codice, come illustrato nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

Maggiori informazioni sulla descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina sono contenute nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, approvata annualmente dal consiglio di amministrazione. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente informativa finanziaria e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.caditgroup.com.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità. A partire dal 2008, i mercati finanziari hanno subito forti turbolenze a livello globale che hanno comportato un notevole deterioramento dell'economia. La recessione economica globale del 2008 e del 2009 che ha caratterizzato praticamente tutte le aree geografiche e i settori dell'economia dei paesi più sviluppati, si è riflessa in una forte diminuzione della domanda. Gli esercizi più recenti hanno evidenziato deboli segnali di ripresa a livello globale ma le prospettive economiche rimangono incerte. Ove tale situazione di marcata debolezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe comportare un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplicare i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni**Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave**

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati

economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2012, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 39,7% ed il 71,4% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite di CAD IT S.p.A..

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi alla internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati, presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune

società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

La società adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

La società adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- un Sistema di Gestione della Qualità, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita.
- un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione.
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009.

Nel corso del 2012 CAD IT S.p.A. e le società del Gruppo coinvolte, hanno superato positivamente le verifiche di sorveglianza per il rinnovo e mantenimento delle certificazioni in essere.

CAD IT, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, ha deciso di aderire al regime di semplificazione previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999 e s.m.i., avvalendosi pertanto della facoltà di derogare all'obbligo di presentazione dei documenti informativi previsti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizione e cessione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Anche per il 2013, la ripresa dell'economia globale è prevista fragile, con nette differenze tra paesi e un nuovo ristagno nell'area dell'euro. Nelle principali economie emergenti, invece, la dinamica del prodotto sarebbe più vivace, in rafforzamento rispetto all'anno precedente. In Europa, ed in particolare in Italia, le prospettive di crescita risentono del rallentamento globale. Gli analisti condividono l'ipotesi che la crescita mondiale torni però a rafforzarsi nel 2014.

Per il 2013 gli operatori professionali stimano una riduzione media del PIL dello 0,1 per cento, in attenuazione rispetto al 2012 (-0,4); la dispersione delle previsioni è tuttavia molto ampia, a conferma dell'incertezza che grava sulle prospettive dell'economia dell'area euro.²

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della

² Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 71, gennaio 2013

pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale e mediante assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti.

Nel corso dell'esercizio CAD IT ha proseguito le proprie politiche di espansione all'estero e preso parte a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

Proseguono le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela, e inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al London Stock Exchange), che detiene in CAD IT una partecipazione del 10%, e tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato in Italia potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di redazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per l'esercizio in corso.

L'andamento gestionale rimane comunque soggetto ai rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo. Il Consiglio di Amministrazione confida che possano essere comunque colti risultati positivi in considerazione dell'attività e delle azioni già sviluppate nel precedente esercizio e di quelle programmate.

Proposta di approvazione del Bilancio e destinazione del risultato d'esercizio 2012

Signori Azionisti,

nel sottoporre alla vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, nel suo complesso e nelle sue poste, unitamente alla relazione degli amministratori sulla gestione, Vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio di euro 2.892.796 come segue:

- agli azionisti un dividendo di euro 0,30 al lordo delle ritenute di legge per ciascuna delle n. 8.980.000 azioni ordinarie, per complessivi euro 2.694.000;
- a riserva disponibile utili indivisi euro 198.796.

Il dividendo sarà pagabile dal giorno 9 maggio 2013 (data stacco cedola 6 maggio 2013 e record date 8 maggio 2013).

Verona, 14 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/f/ Giuseppe Dal Cortivo

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2012

Conto Economico

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2012		31/12/2011	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e prestazioni	2	50.037	1.680	49.639	1.996
Incrementi immob. per lavori interni	2 – 14	4.143		4.380	
Altri ricavi e proventi	2	737		471	
Costi per acquisti	4	(254)		(295)	
Costi per servizi	5	(26.265)	(19.066)	(26.181)	(18.752)
Altri costi operativi	6	(371)		(369)	
Costo del lavoro	7	(19.050)	(434)	(19.214)	(454)
Altre spese amministrative	8	(1.155)	(827)	(995)	(649)
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti		(130)		0	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	14	(3.128)		(2.868)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13	(535)		(563)	
Proventi finanziari	9	457	277	251	162
Oneri finanziari	9	(28)		(3)	
Rivalutazioni e svalutazioni	10	35		(112)	
Risultato ante imposte		4.491		4.143	
Imposte sul reddito	11	(1.598)		(1.939)	
Utile/(perdita) del periodo		2.893		2.204	
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	12	0,322		0,245	

Conto economico complessivo

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2012	Esercizio 2011
Utile/(perdita) del periodo	2.893	2.204
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(19)	(37)
Rettifiche da riclassificazione: utili realizzati per la dismissione di attività disponibili per la vendita	(27)	-
Totale Utile/(perdita) complessivo	2.847	2.167

(in euro)

Conto Economico	2012	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	50.036.876	49.639.357
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.143.000	4.380.300
Altri ricavi e proventi	736.854	471.393
Valore della produzione	54.916.730	54.491.050
Costi per acquisti	(254.346)	(295.279)
Costi per servizi	(26.265.355)	(26.181.180)
Altri costi operativi	(371.354)	(368.883)
Costo del lavoro	(19.049.979)	(19.213.617)
Altre spese amministrative	(1.154.750)	(995.381)
Accantonam. e svalutaz. crediti	(130.495)	-
Ammortamenti di immobilizz. immateriali	(3.128.285)	(2.868.057)
Ammortamenti di immobilizz. materiali	(535.189)	(562.673)
Proventi finanziari	457.303	251.354
Oneri finanziari	(28.340)	(2.531)
Rivalutazioni e svalutazioni	34.990	(111.822)
Risultato prima delle imposte	4.490.931	4.142.981
Imposte sul reddito	(1.598.135)	(1.938.944)
Utile (perdita) dell'esercizio	2.892.796	2.204.037

Situazione patrimoniale e finanziaria

(in migliaia di euro)

(in migliaia di euro)					
	Note	2012		2011	
		Totale	di cui parti correlate	Totale	di cui parti correlate
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	13	17.332		17.703	
Immobilizzazioni immateriali	14	22.721		21.506	
Partecipazioni	15	15.127		15.127	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	16	243		460	
Altri crediti non correnti		18		17	
Crediti per imposte anticipate	17	53		-	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		55.494		54.812	
B) Attività correnti					
Rimanenze	18	17		5	
Crediti commerciali e altri crediti	19	30.820	4.425	32.929	5.639
Crediti per imposte	20	1.779		193	
Cassa e altre attività equivalenti	21-31	5.566		6.215	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.182		39.342	
TOTALE ATTIVO		93.675		94.154	

PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale sociale	22	4.670		4.670	
Riserve	23	35.349		35.395	
Utili/perdite accumulati	24	17.243		16.505	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		57.262		56.570	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti		-		-	
Passività per imposte differite	26	3.224		3.227	
Fondi TFR e quiescenze	27	3.265	140	3.362	110
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		6.488		6.588	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	28	22.348	19.388	22.456	19.455
Debiti per imposte	29	1.792		4.026	
Finanziamenti a breve		1.488		-	
Altri debiti	30	4.298	294	4.514	161
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		29.925		30.996	
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		93.675		94.154	

(in euro)

ATTIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	17.332.020	17.702.679
Immobilizzazioni immateriali	22.721.383	21.506.491
Partecipazioni	15.126.642	15.126.642
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	243.212	459.710
Altri crediti non correnti	17.655	16.720
Crediti per imposte differite	52.800	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	55.493.711	54.812.242
B) Attività correnti		
Rimanenze	16.715	4.601
Crediti commerciali e altri crediti	30.819.617	32.929.201
Crediti per imposte	1.778.734	193.047
Cassa e altre attività equivalenti	5.566.462	6.215.329
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	38.181.528	39.342.178
C) Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
TOTALE ATTIVO	93.675.239	94.154.420

PASSIVO	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.669.600	4.669.600
Riserve	35.349.394	35.395.292
Utili/perdite accumulati	17.242.570	16.504.973
TOTALE PATRIMONIO NETTO	57.261.564	56.569.865
B) Passività non correnti		
Finanziamenti	-	-
Passività per imposte differite	3.223.649	3.226.563
Fondi TFR e quiescenze	3.264.800	3.361.537
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	6.488.449	6.588.099
C) Passività correnti		
Debiti commerciali	22.347.802	22.456.273
Debiti per imposte	1.792.295	4.025.984
Finanziamenti a breve	1.487.604	-
Altri debiti	4.297.526	4.514.199
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	29.925.226	30.996.456
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	93.675.239	94.154.420

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

Prospetto delle variazioni di patrimonio netto	Capitale sociale	Riserve	Utili (Perdite) accumulati	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto
01/01/2009	4.670	35.346	14.401	4.635	59.052
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			4.635	(4.635)	-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)
Utile / (perdita) complessivo		135		2.380	2.515
Totale fine periodo 2009	4.670	35.481	14.546	2.380	57.077
Allocazione risultato d'esercizio precedente a riserve			2.380	(2.380)	-
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)
Utile / (perdita) complessivo		(49)		(380)	(429)
Totale fine periodo 2010	4.670	35.432	14.681	(380)	54.403
Allocazione risultato d'esercizio			(380)	380	-
Utile / (perdita) complessivo		(37)		2.204	2.167
Totale fine periodo 2011	4.670	35.395	14.301	2.204	56.570
Allocazione risultato d'esercizio			2.204	(2.204)	-
Distribuzione dividendi			(2.155)		(2.155)
Utile / (perdita) complessivo		(46)		2.893	2.847
Totale fine periodo 2012	4.670	35.349	14.350	2.893	57.262

Rendiconto finanziario

(in migliaia di euro)

	NOTE	31/12/2012	31/12/2011
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		2.893	2.204
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	13	535	563
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	14	3.128	2.868
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita		(35)	-
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	16	-	112
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		(97)	157
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	9	(429)	(249)
Altre variazioni del capitale circolante		1.734	776
Imposte sul reddito pagate		(3.836)	(515)
Interessi pagati	9	(28)	(2)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		3.864	5.913
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(165)	(121)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(4.343)	(4.650)
- incremento di altre attività immobilizzate		(5)	(213)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	1	2
- vendite di attività disponibili per la vendita		206	-
- diminuzione di altre attività immobilizzate		4	-
Interessi incassati	9	181	89
Dividendi incassati	9	277	162
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.846)	(4.731)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Pagamento di dividendi	25	(2.155)	-
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(2.155)	-
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(2.136)	1.182
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	31	6.215	5.033
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	31	4.079	6.215

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 31

Note al Bilancio

CAD IT S.p.A. è costituita in forma di società per azioni, disciplinata in base alla legge italiana ed esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate. CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile. La società è quotata nel segmento STAR di Borsa Italiana.

La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a, dove si trovano anche la sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238.

Per informazioni e commenti sul risultato e la situazione economico-finanziaria del Gruppo CAD IT si rimanda al bilancio consolidato ed alla relativa relazione degli amministratori.

1 Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Nella predisposizione del presente bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio al 31 dicembre 2011, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012; non sono state effettuate modifiche all'informazione comparativa.

Il presente documento è composto dai prospetti contabili, dalle note di commento a tali prospetti e dalla relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value*. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro; per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Il presente bilancio è redatto in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2012

Alla data della presente relazione non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2012 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Oltre a quanto specificato dallo IAS 1, gli schemi di bilancio sono opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

La società ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico) e un secondo prospetto che inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo).

La società presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la passata modalità di rappresentazione del conto economico.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto tutti le componenti di costo riconducibili al personale e di altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura di ciascuna voce di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita l'informativa e se significativo il dettaglio.

Partecipazioni in società controllate e collegate

Le partecipazioni in società controllate e collegate, non classificate come possedute per la vendita in conformità all'IFRS 5, sono contabilizzate al costo.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore

e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Perdita di valore delle attività

La società verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette

la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (available for sale) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate si è preso come *fair value* il valore di mercato. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. cost to cost), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 gennaio 2007, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originale.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.
- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro redditi fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR D.lgs. 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2 Ricavi

I ricavi conseguiti dalla società durante il periodo sono così suddivisi:

	31/12/2012		31/12/2011		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e prestazioni	50.037	91,1%	49.639	91,1%	398	0,8%
Incrementi immob. per lavori interni	4.143	7,5%	4.380	8,0%	(237)	(5,4%)
Altri ricavi e proventi	737	1,3%	471	0,9%	265	56,3%
Valore della produzione	54.917	100,0%	54.491	100,0%	426	0,8%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

L'esercizio 2012 evidenzia un incremento dei ricavi di 398 migliaia di euro (+0,8%), raggiungendo il valore di 50.037 migliaia di euro (rispetto a 49.639 migliaia di euro dell'esercizio 2011).

I ricavi delle vendite e prestazioni includono 1.678 migliaia di euro nei confronti di società controllate da CAD IT (vedi dettaglio in relazione sulla gestione degli amministratori e nota operazioni con parti correlate).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 4.143 migliaia di euro, rispetto a 4.380 migliaia di euro dell'esercizio 2011, ed includono le attività svolte da CAD IT (2.129 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.624 migliaia di euro), CeSBE (345 migliaia di euro), DQS (45 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi ammontano a 737 migliaia di euro, in crescita rispetto al 2011. La voce include 620 migliaia di euro relativi al rimborso di imposta IRES, presentato a seguito dell'emanazione del decreto legge 201/2011 che ha stabilito l'applicazione retroattiva del principio secondo cui l'IRAP afferente il costo del lavoro dipendete e assimilato è deducibile dalle imposte sui redditi.

Tra gli altri ricavi e proventi sono inoltre inclusi i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (77 migliaia di euro).

CAD IT svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite totali nel corso dell'esercizio.

3 Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui la società riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

- Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:
 - gestione delle attività di intermediazione su titoli, fondi e strumenti derivati;

- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
 - erogazione servizi per il trading on line;
 - gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
 - Consulenza e formazione.
- Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

Dati per settore di attività	31/12/2012				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	52.347	1.085	1.484		54.917
Ricavi intersegment	2.484			(2.484)	
Ricavi totali	54.831	1.085	1.484	(2.484)	54.917
Costi	(50.860)	(1.030)	(1.484)	2.484	(50.890)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.766	55			7.821
Risultato operativo (EBIT)	3.972	55			4.027
Proventi (oneri) finanziari netti			429		429
Rivalutazioni e svalutazioni			35		35
Risultato	3.972	55	464		4.491
Imposte sul reddito			(1.598)		(1.598)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.972	55	(1.134)		2.893
Attività	91.844		1.832		93.675
Passività	31.398		5.016		36.414

Dati per settore di attività	31/12/2011				
	Finance	Manufacturing	Non allocati/Generali	Elisioni	Totale
Ricavi verso terzi	51.566	1.296	1.628		54.491
Ricavi intersegment	2.798	-	-	(2.798)	-
Ricavi totali	54.365	1.296	1.628	(2.798)	54.491
Costi	(50.386)	(1.269)	(1.628)	2.798	(50.485)
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.410	27	-		7.437
Risultato operativo (EBIT)	3.979	27	-		4.006
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	249		249
Rivalutazioni e svalutazioni	-	-	(112)		(112)
Risultato	3.979	27	137		4.143
Imposte sul reddito			(1.939)		(1.939)
Utile (Perdita) dell'esercizio	3.979	27	(1.802)		2.204
Attività	93.961		193		94.154
Passività	30.332		7.253		37.585

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi CAD IT realizza e svolge la propria attività pressoché totalmente sul territorio nazionale avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 1,5% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (2,4% nell'anno precedente).

4 Costi per acquisti

La seguente tabella dettaglia i costi per acquisti sostenuti da CAD IT:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	42	99	(57)	(57,6%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	11	7	4	57,5%
Altri acquisti	213	189	24	12,9%
Variazione delle rimanenze	(12)	-	(12)	-
Totale	254	295	(41)	(13,9%)

5 Costi per servizi

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Collaborazioni esterne	22.908	23.006	(99)	(0,4%)
Rimborsi spese e trasferte	1.153	1.232	(79)	(6,4%)
Altre spese per servizi	2.204	1.943	262	13,5%
Totale	26.265	26.181	84	0,3%

I costi per servizi nell'esercizio 2012 ammontano a 26.265 migliaia di euro, registrando un leggero aumento dello 0,3% rispetto all'esercizio precedente (26.181 migliaia di euro). I costi per collaborazioni esterne includono 18.539 migliaia di euro (precedente esercizio 18.508) di costi nei confronti di società controllate.

Il costo per rimborsi spese e trasferte ha subito un decremento rispetto al 2011 assestandosi a 1.153 migliaia di euro, contro 1.232 migliaia dell'esercizio precedente.

Le altre spese per servizi di 2.204 migliaia di euro registrano un incremento del 13,5% rispetto al precedente esercizio (1.943 migliaia di euro). La voce include principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti.

6 Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti gli altri costi operativi:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Spese per godimento beni di terzi	269	283	(15)	(5,3%)
Oneri diversi di gestione	103	85	17	20,4%
Totale	371	369	2	0,7%

Le spese di godimento beni di terzi sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali ed a locazioni di uffici.

7 Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così dettagliato:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Salari e stipendi	13.651	13.722	(71)	(0,5%)
Oneri sociali	4.139	4.180	(41)	(1,0%)
Trattamento fine rapporto	1.120	1.204	(84)	(7,0%)

Altri costi	140	107	33	30,5%
Totale	19.050	19.214	(164)	(0,9%)

Il costo del lavoro nell'esercizio 2012 è diminuito di 164 migliaia di euro (-0,9%) rispetto al precedente esercizio, principalmente per effetto dell'attualizzazione del TFR e dell'utilizzo di ferie e permessi maturati, nonostante l'incremento per aumenti contrattuali e lo stanziamento di premi anche nel 2012. La perdita (*actuarial loss*) derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale secondo lo IAS 19 è di 6 migliaia di euro, mentre nell'esercizio precedente era stata di 124 migliaia di euro.

Si riportano in seguito i dati relativi al personale dipendente in forza alla società:

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>In forza al 31/12/2012</i>	<i>In forza al 31/12/2011</i>	<i>In forza al 31/12/2010</i>
Dirigenti	16	17	17
Impiegati e quadri	277	271	272
Apprendisti	2	0	0
Totale	295	288	289

L'organico di CAD IT, alla fine dell'esercizio 2012 è aumentato di 7 unità rispetto all'esercizio precedente ed è in totale composto da 295 occupati; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 12 dipendenti e dimessi 5, determinando i seguenti tassi di turnover:

<i>Turnover dipendenti</i>	<i>2012</i>	<i>2011</i>	<i>2010</i>
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	1,0%	1,7%	2,1%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	4,2%	1,4%	4,5%
Turnover complessivo (Σ turnover)	5,2%	3,1%	6,6%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	400,0%	80,0%	216,7%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente di CAD IT; la media dei dipendenti è aumentata nell'esercizio di 3 unità.

<i>Categoria dipendenti</i>	<i>Media anno 2012</i>	<i>Media anno 2011</i>
Dirigenti	16	17
Impiegati e quadri	275	272
Apprendisti	1	
Totale	292	289

Il Gruppo dedica particolare attenzione alla formazione professionale del personale attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

8 **Altre spese amministrative**

Nella seguente tabella sono espone in dettaglio le altre spese amministrative.

	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Compensi amministratori	758	613	145	23,6%
Contributi su compensi amministratori	69	36	33	92,0%

Spese telefoniche	227	221	6	2,7%
Spese di pubblicità	100	125	(25)	(19,6%)
Totale	1.155	995	159	16,0%

Le altre spese amministrative di 1.155 migliaia di euro (+16,0% rispetto all'esercizio 2011) sono principalmente costituite da compensi degli amministratori per 758 migliaia di euro (+23,6% rispetto all'esercizio 2011) ed ai relativi contributi di 69 migliaia di euro, da spese telefoniche per 227 migliaia di euro (+2,7% rispetto all'esercizio 2011) e da spese di pubblicità per 100 migliaia di euro (-19,6% rispetto all'esercizio 2011).

Le altre spese amministrative includono compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 32).

9 Risultato della gestione finanziaria

Nella seguente tabella è dettagliato il risultato della gestione finanziaria.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Proventi da partecipazioni in soc. collegate	159	162	(4)	(2,2%)
Proventi da partecipazioni in soc. controllate	118	0	118	-
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	168	89	79	88,1%
Altri proventi e interessi attivi	13	0	13	-
Totale proventi finanziari	457	251	206	81,9%
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(28)	(2)	(26)	-
Totale oneri finanziari	(28)	(3)	(26)	-
Proventi (oneri) finanziari netti	429	249	180	72,4%

I proventi sono costituiti da dividendi da partecipazioni per euro 277 migliaia in aumento rispetto a 162 migliaia di euro del precedente esercizio e da interessi attivi su disponibilità liquide ed equivalenti (depositi su conto corrente bancari e polizze assicurative di capitalizzazione) per euro 168 migliaia rispetto a 89 migliaia di euro del precedente esercizio, oltre che da altri proventi e interessi attivi per i residui 13 migliaia di euro.

Gli oneri finanziari, in aumento rispetto all'esercizio precedente, sono prevalentemente riferiti a scoperti temporanei su conti correnti bancari e interessi su dilazioni di pagamento.

10 Rivalutazioni e svalutazioni

Le rivalutazioni di 35 migliaia di euro iscritte nell'esercizio 2012 sono relative alla plusvalenza realizzata dall'alienazione di azioni Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A.; nell'esercizio 2011 le medesime partecipazioni avevano subito una svalutazione di 112 migliaia di euro.

11 Imposte sul reddito

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Imposte Anticipate	(53)	3	(56)	-
Imposte Differite	(3)	(33)	30	(91,2%)
Imposte Correnti	1.654	1.969	(315)	(16,0%)
Totale imposte dell'esercizio	1.598	1.939	(341)	(17,6%)

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2012 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un

imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte / imposta teorica	4.492	1.235	4.492	175
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>				
Compensi amministratori	192			
Totale variaz. fiscali temporanee in aumento	192	53	0	0
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>				
Attualizzazione TFR	(11)			
Totale variaz. Fiscali temporanee in diminuzione	(11)	(3)	0	0
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	523		21.136	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(1.721)		(7.790)	
Totale differenze permanenti	(1.198)	(330)	13.346	520
Imponibile fiscale	3.475		17.838	
Variaz. per aliq. IRAP regionali				4
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	3.475	956	17.838	699
Maggiori (minori) imposte esercizi precedenti		0		(1)
Imposte anticipate e differite		(56)		0
Imposte sul reddito dell'esercizio		900		698
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	21,3%	IRAP	15,6%

Riepilogo onere fiscale teorico ed effettivo complessivo	esercizio corrente 2012		esercizio precedente 2011	
Imposta corrente IRES	956	21,3%	1.232	29,7%
Imposta corrente IRAP	699	15,6%	739	17,8%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	1.655	36,8%	1.970	47,5%
Maggiori (minori) imposte esercizio precedente	(1)			
Totale imposte correnti	1.654			

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Anticipate al 31.12.2011			Imposte Anticipate al 31.12.2012			Conto economico
	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	(a - b)
Differenze deducibili							
Compensi amministratori	0	27,50%	0	192	27,50%	53	(53)
Totale						53	(53)

Descrizione delle differenze temporanee	Imposte Differite al 31.12.2011			Imposte Differite al 31.12.2012			Conto economico
Differenze imponibili	Imponibile	Aliquota	Imposta (a)	Imponibile	Aliquota	Imposta (b)	(a - b)
Attualizzazione TFR	225	27,50%	62	215	27,50%	59	(3)
Rivalutazione terreno	388	31,40%	122	388	31,40%	122	0
Ammortamento terreno	72	31,40%	22	72	31,40%	22	0
Rivalutazione fabbricato	8.051	31,40%	2.528	8.051	31,40%	2.528	0
Ammortamento fabbricato	438	31,40%	137	438	31,40%	137	0
Ammortam. macch. elettron.	24	31,40%	7	24	31,40%	7	0
Ammortamento software	1.150	31,40%	361	1.150	31,40%	361	0
Ammortamento licenze d'uso	21	31,40%	7	21	31,40%	7	0
Ammortam. imp. telefonici	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortam. mobili e arredi	0	31,40%	0	0	31,40%	0	0
Ammortamento impianti	(66)	31,40%	(21)	(66)	31,40%	(21)	0
Totale			3.227			3.224	(3)

12 Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto dell'anno attribuibile agli azionisti ordinari della società per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscano ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	2012	2011
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	2.893	2.204
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Utile(perdita) netto/a attribuibile alle azioni ordinarie per utile base per azione (in €)	0,322	0,245

13 Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari è così composta:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.276	14.396	(120)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.143	1.363	(221)	(16,2%)
Altri beni	387	417	(30)	(7,2%)
Totale Immobilizzazioni materiali	17.332	17.703	(371)	(2,1%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Terreni e fabbricati</i>	<i>Impianti e macchinari</i>	<i>Altre immobil. materiali</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	8.787	3.748	2.654	15.189
Rivalutazione first time adoption	8.439			8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.303)	(2.385)	(2.237)	(5.925)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	15.922	1.363	417	17.703
Acquisti		19	146	165
Giroconti				
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		1	104	105
Alienazioni		(1)	(105)	(106)
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(120)	(240)	(175)	(535)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni materiali	15.802	1.143	387	17.332

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà di CAD IT S.p.A.. Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 165 migliaia di euro di cui la maggior parte (146 migliaia di euro) per "altre immobilizzazioni materiali", voce che comprende gli acquisti di sistemi ed infrastrutture informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica della società.

Nel corso dell'anno immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

14 Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>Variazione</i>	<i>Variaz. %</i>
Diritti di brevetto	8.872	5.747	3.125	54,4%
Concessioni, licenze e marchi	200	151	49	32,5%
Immobilizzazioni immateriali in corso	13.650	15.608	(1.959)	(12,6%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	22.721	21.506	1.215	5,6%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	<i>Diritti brevetti opere ing.</i>	<i>Concessioni licenze</i>	<i>Immobilizz.in corso e acconti</i>	<i>Totale</i>
Costo d'acquisto o produzione	17.382	1.655	15.608	34.645
Rivalutazioni esercizi precedenti				
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(11.635)	(1.504)		(13.138)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				
Valore all'inizio dell'esercizio	5.747	151	15.608	21.506
Acquisti		198	4.145	4.343
Giroconti	6.093	11	(6.104)	
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni				
Alienazioni				
Rivalutazioni dell'esercizio				
Ammortam. e svalutazioni dell'esercizio	(2.969)	(160)		(3.128)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio				
Totale immobilizzazioni immateriali	8.872	200	13.650	22.721

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 6.093 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute nel corso dell'esercizio disponibili per la vendita e/o l'utilizzo. I valori sono iscritti al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 2.969 migliaia di euro, in aumento rispetto a 2.667 migliaia di euro dell'esercizio 2011.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 198 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti sono stati di 160 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica della società, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, anche per obbligo normativo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Condizione per l'iscrizione nell'attivo patrimoniale dei costi di sviluppo è che i suddetti costi attengano a prodotti o processi chiaramente definiti, identificabili e misurabili e siano relativi a progetti tecnicamente realizzabili ed economicamente recuperabili tramite ricavi che nel futuro si svilupperanno dall'applicazione del progetto stesso.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15 Partecipazioni

	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
in imprese controllate	15.124	15.124
in imprese collegate	3	3
Totale Partecipazioni	15.127	15.127

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto. Il valore delle partecipazioni in imprese controllate è di 15.124

migliaia di euro, quello in imprese collegate è di 3 migliaia di euro.

Nel luglio 2012 si è incrementata dal 59,00% al 62,11% la quota di partecipazione nella società Cesbe S.r.l. a seguito di recesso di un socio.

In seguito sono indicati i valori di bilancio e della frazione di patrimonio netto di pertinenza relativi alle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Partecipazioni in imprese controllate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
CAD S.r.l.	296	100,00%	245	3.540	3.540	9.462
CeSBE S.r.l.	10	62,11%	269	3.492	2.169	287
Datafox S.r.l.	100	51,00%	41	211	108	454
D.Q.S. S.r.l.	11	100,00%	80	126	126	3.476
Elidata S.r.l.	20	51,00%	130	1.225	625	781
Smart Line S.r.l.	103	51,05%	267	1.086	554	664
Totale controllate dirette			1.032	9.681	7.122	15.124
Controllate indirette:						
Tecsit S.r.l.	75	70,00%	0	52	36	-

Partecipazioni in imprese collegate

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE (euro/000)	QUOTA DI POSSESSO	UTILE O PERDITA (euro/000)	PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DELLA QUOTA DI PATRIMONIO NETTO (euro/000)	VALORE DI ISCRIZIONE IN BILANCIO (euro/000)
Sicom S.r.l.	10	25,00%	685	1.370	342	3

La società verifica il valore delle partecipazioni almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2013-2015, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari al 10,65%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC)\left(\frac{B}{V}\right) + k_p\left(\frac{P}{V}\right) + k_s\left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 10,65\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

In termini matematici il valore corrisponde alla seguente formula:

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1+k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k-g} \right) \left\{ \frac{1}{[1+(k-g)]^N} \right\}$$

in cui:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

16 Attività finanziarie disponibili per la vendita

Nel corso del 2012 è stata alienata interamente la partecipazione in Class Editori S.p.A. e parte di quella in CIA S.p.A., società quotate presso Borsa Italiana. La partecipazione residua è iscritta in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico. La seguente tabella illustra il valore delle partecipazioni al 31 dicembre degli esercizi 2012 e 2011:

Partecipazioni	31/12/2012		31/12/2011	
	n. azioni possedute	Fair value €/000	n. azioni possedute	Fair value €/000
Class Editori S.p.A. (CLE)	-	-	559.112	140
Cia S.p.A. (CIA)	1.008.759	243	1.230.509	320
Totale		243		460

17 Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto si ritiene probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP fanno principalmente riferimento a differenze temporanee deducibili nei prossimi esercizi.

18 Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 17 migliaia di euro, in leggero aumento rispetto

al precedente esercizio.

19 Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti risultano così composti:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Crediti verso clienti	26.099	27.062	(963)	(3,6%)
Fondo Svalutazione crediti	(140)	(144)	4	(2,8%)
Crediti verso società controllate	4.326	5.484	(1.158)	(21,1%)
Ratei e risconti	366	241	126	52,1%
Altri crediti	168	286	(117)	(41,1%)
Totale Crediti commerciali e altri crediti	30.820	32.929	(2.110)	(6,4%)

% copertura fondo svalutazione crediti	0,54%	0,53%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono interamente esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti approssima il loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dall'entità e dal valore dei contratti, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

La società valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti scaduti e a scadere con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfaitariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 140 migliaia di euro che assicura una copertura dello 0,54% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

Tra i crediti commerciali ed altri crediti 4.425 migliaia di euro (di cui 4.326 verso società del Gruppo) sono verso parti correlate come indicato in nota 32.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero importo a risconti attivi così composti:

Natura	31/12/2012	31/12/2011
Assistenza software	288	146
Spese pubblicità	0	35
Spese godimento beni di terzi	10	-
Spese telefoniche	3	8
Servizi amministrativi	7	4
Assicurazioni varie	5	10
Altri diversi	41	18
Assistenza hardware	12	20
Totale risconti attivi	366	241

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

Crediti verso altri	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Crediti v/istituti previdenziali	8	0	8	-
Crediti per anticipi spese trasferta	1	0	1	-
Crediti v/fornitori per anticipi	155	280	(125)	(44,6%)
Crediti vari	4	5	(1)	(25,7%)
Totale crediti verso altri	168	286	(117)	(41,1%)

20 Crediti per imposte

La voce di 1.779 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (193 migliaia di euro), è costituita da:

- eccedenze di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio;
- credito per rimborso IRES, ai sensi del decreto legge 201/2011 per IRAP non dedotta afferente il costo del lavoro dipendenti e assimilato per gli anni 2007-2011 (1.092 migliaia di euro);
- credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007 (192 migliaia di euro).

21 Cassa ed altre attività equivalenti

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Depositi bancari e postali	3.073	3.784	(711)	(18,8%)
Denaro e Assegni	3	2	1	54,5%
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.490	2.429	61	2,5%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	5.566	6.215	(649)	(10,4%)

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari per 3.073 migliaia di euro, diminuiti di 711 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre dell'esercizio precedente.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante e rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rivalutazione determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

22 Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Il patrimonio netto di CAD IT al 31 dicembre 2012, incluso il risultato di esercizio, ammonta a 57.262 migliaia di euro rispetto a 56.570 migliaia di euro al 31 dicembre 2011. L'incremento del patrimonio è principalmente determinato dall'utile dell'esercizio 2012.

23 Riserve

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	103	149	(46)	(30,8%)
Totale Riserve	35.349	35.395	(46)	(0,1%)

La riserva di valutazione delle attività disponibili è variata nel corso del 2012 per effetto della riduzione del *fair value* al 31 dicembre 2012 e la riclassificazione dell'utile realizzato con la vendita di partecipazioni in società quotate (vedi anche nota 16).

24 Utili/perdite accumulati

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Utili/perdite esercizi precedenti	585	585	-	-
Riserva legale	934	934	-	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	-	-
Riserva disponibile di utili indivisi	10.711	10.663	49	0,5%
Utile/perdita dell'esercizio	2.893	2.204	689	31,2%
Totale Utili/Perdite accumulati	17.243	16.505	738	4,5%

Gli utili esercizi precedenti si riferiscono alla differenza degli utili dell'esercizio 2004 determinati dall'applicazione dei principi contabili IAS/IFRS rispetto a quelli determinati con i principi contabili nazionali.

La riserva di transizione IFRS accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali al 1 gennaio 2004 e successivamente variata per l'applicazione posticipata al 1° gennaio 2005 degli IAS 32 e 39 nella valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, in accordo col principio contabile IFRS 1.

La riserva disponibile di utili indivisi si incrementa di 49 migliaia di euro per effetto della destinazione di parte dell'utile del precedente esercizio.

La riserva legale ha già raggiunto il quinto del capitale sociale (art. 2430 c.c.).

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.

Le quote di patrimonio netto non distribuibili ammontano ad euro 22.521 migliaia a copertura di costi pluriennali non ancora ammortizzati (art. 2426, n. 5 c.c.).

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2012	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	4.670				
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	a - b - c	35.246	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	934	b	-	-	-
Riserva disponibile utili indivisi	10.711	a - b - c	10.711	380	-
Riserva valutaz. attività disp. vendita	103	-	-	-	-
Riserva transizione IAS	2.119	-	-	-	-
Utili esercizi precedenti	585	-	-	-	-
Utile esercizio corrente	2.893	a - b - c	2.893		
Totale	57.261		48.851	380	-
Quota non distribuibile			22.521		
Residua quota distribuibile			26.329		
(*) legenda: a = aumento capitale sociale b = copertura perdite c = distribuzione ai soci					

25 Dividendi pagati e deliberati

In data 26 aprile 2012 l'assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di destinare l'utile dell'esercizio 2011 di complessivi euro 2.204.037 a dividendo in ragione di euro 0,24 per ciascuna azione per complessivi euro 2.155.200. Il dividendo è stato pagato il 10.05.2012.

26 *Passività per imposte differite*

Le imposte differite ammontano a 3.224 migliaia di euro (3.227 precedente esercizio) e tengono conto delle differenze tassabili conseguenti al diverso valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. In particolare si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri. Per i dettagli della voce si rinvia al prospetto "Situazione delle differenze temporanee ed effetti a conto economico" della nota 11.

27 *Fondi TFR e quiescenze*

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali effettuati in base alla valutazione effettuata secondo lo IAS 19 da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o agli anticipi erogati.

<i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>31/12/2012</i>	<i>31/12/2011</i>
Saldo al 01 gennaio	3.362	3.205
Interest cost	106	117
Benefits paid	(208)	(84)
Actuarial (gains)/losses	6	124
Saldo a fine periodo	3.265	3.362

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di alcune serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di alcune indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per l'approssimarsi della probabile data di pagamento del beneficio.

Nella determinazione del valore attuale dell'obbligazione il tasso annuo di attualizzazione è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento alla curva dei rendimenti medi che scaturisce dall'indice *IBOXX Eurozone Corporates A*, con duration 10+ anni, nel mese di valutazione, pari al 3,20%. Tale tasso è stato ritenuto rappresentativo dei titoli di aziende primarie del mercato finanziario, tenuto conto che il Gruppo ha l'Italia quale principale mercato delle proprie attività.

A fini informativi, il valore dell'obbligazione al 31/12/2012 determinato in base al tasso annuo di attualizzazione desunto dall'indice *IBOXX Corporate AA*, con duration 10+, alla data della valutazione, pari al 2,70%, sarebbe stato di 3.435 migliaia di euro.

28 Debiti commerciali

La voce complessiva presenta il seguente andamento:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Debiti verso società controllate	19.177	19.382	(205)	(1,1%)
Debiti verso società collegate	108	32	76	233,3%
Debiti verso fornitori	2.692	2.718	(26)	(1,0%)
Acconti da clienti	0	38	(38)	(100,0%)
Ratei e risconti	371	286	85	29,8%
Totale Debiti commerciali	22.348	22.456	(108)	(0,5%)

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi, compresi quelli relativi agli investimenti in immobilizzazioni.

Tra i debiti commerciali 19.388 migliaia di euro sono verso parti correlate, quasi totalmente verso società del Gruppo (19.177) come anche indicato in nota 32.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, di competenza prevalentemente del prossimo esercizio.

29 Debiti per imposte

La voce di 1.792 migliaia di euro (precedente esercizio 4.026) include il debito per imposta sul valore aggiunto (950 migliaia di euro) e il debito per le ritenute operate per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalla società nei confronti di dipendenti e collaboratori (842 migliaia di euro).

30 Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Verso istituti previdenziali	1.599	1.694	(94)	(5,6%)
Verso amministratori	220	80	140	175,1%
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	2.432	2.740	(309)	(11,3%)
Altri	46	0	46	-
Totale altri debiti	4.298	4.514	(217)	(4,8%)

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite in corso di maturazione.

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Per stipendi e note spese	591	654	(63)	(9,6%)
Per premi di produzione	234	351	(117)	(33,3%)
Per ferie	1.147	1.294	(147)	(11,4%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	459	441	19	4,2%
Totale	2.432	2.740	(309)	-11,3%

31 Posizione finanziaria netta

La disponibilità finanziaria netta alla fine dell'esercizio 2012 è positiva per 4.079 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 6.215 migliaia di euro (-34,4%).

Non essendo in essere finanziamenti a lungo termine la posizione finanziaria netta a breve coincide con quella complessiva.

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione	Variaz. %
Cassa, conti correnti bancari	3.076	3.786	(710)	(18,7%)
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.490	2.429	61	2,5%
Debiti verso banche a breve termine	(1.488)	0	(1.488)	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	4.079	6.215	(2.136)	(34,4%)
Finanziamenti a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	-	-	-	-
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	4.079	6.215	(2.136)	(34,4%)

In particolare le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 3.076 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.490 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine ammontano a 1.488 migliaia di euro e sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Ai fini del raccordo tra i dati del prospetto della posizione finanziaria netta ed il prospetto di bilancio si precisa che: la cassa i conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario la contrazione della disponibilità finanziaria (-2.136 migliaia di euro) è stata determinata dalle seguenti gestioni:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 3.864 migliaia di euro (rispetto a 5.913 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.846 migliaia di euro (rispetto a 4.731 migliaia di euro del 2011) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (4.343 migliaia di euro), materiali (165 migliaia di euro) e finanziarie (5 migliaia di euro), in parte compensati dalle vendite di attività disponibili per la vendita (206 migliaia di euro) e dagli interessi e dividendi incassati (rispettivamente 181 e 277 migliaia di euro);
- le attività di finanziamento, nel corso dell'esercizio, hanno assorbito 2.155 migliaia di euro per effetto del pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT.

32 Operazioni con parti correlate

I rapporti di natura commerciale tra le società del Gruppo sono regolati alle normali condizioni di mercato.

La sintesi dei ricavi e dei costi, nonché la posizione creditoria e debitoria con le società controllate del Gruppo, alla data del 31 dicembre 2012, è evidenziata nella specifica nota della relazione sulla gestione.

La seguente tabella evidenzia i valori e l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci di bilancio.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2012	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	50.037	1.680	3,4%
Costi per servizi	(26.265)	(19.066)	72,6%
Costo del lavoro	(19.050)	(434)	2,3%
Altre spese amministrative	(1.155)	(827)	71,6%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.820	4.425	14,4%
Fondi TFR e quiescenze	3.265	140	4,3%
Debiti commerciali	22.348	19.388	86,8%
Altri debiti	4.298	294	6,8%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	277	277	100,0%

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di società controllate (1.678 migliaia di euro) e di Sicom (2 migliaia di euro).

I costi per servizi con parti correlate includono principalmente le prestazioni di servizi erogate da società controllate (18.539 migliaia di euro) e da Sicom (301 migliaia di euro), i compensi del Collegio Sindacale (60 migliaia di euro), i servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (134 migliaia di euro).

Il costo del lavoro nei confronti di parti correlate include le retribuzioni da lavoro dipendente di amministratori e altri dirigenti con responsabilità strategiche, e di dipendenti aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica percepiti dagli amministratori di CAD IT.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti delle società controllate (4.326 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (19.388 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (71 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (140 migliaia di euro) e debiti verso amministratori (220 migliaia di euro).

Fatto salvo quanto in precedenza indicato non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate per l'anno 2011.

Incidenza delle operazioni con parti correlate - Esercizio 2011	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	49.639	1.996	4,0%
Costi per servizi	(26.181)	(18.752)	71,6%
Costo del lavoro	(19.214)	(454)	2,4%
Altre spese amministrative	(995)	(649)	65,2%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	32.929	5.639	17,1%
Fondi TFR e quiescenze	3.362	110	3,3%
Debiti commerciali	22.456	19.455	86,6%
Altri debiti	4.514	161	3,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	162	162	100,0%

33 *Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed ai dirigenti con responsabilità strategiche*

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

34 *Garanzie prestate*

A fronte di linee di credito concesse a CAD IT da istituti bancari, non utilizzate al 31/12/2012, la società ha costituito a garanzia polizza di capitalizzazione per l'ammontare di 2.305 migliaia di euro.

A garanzia degli adempimenti contrattuali assunti dalla società e dal Gruppo per commesse acquisite, sono state prestate fidejussioni da banche o assicurazioni ai committenti per l'ammontare complessivo di 5.735 migliaia di euro.

CAD IT ha rilasciato lettera di patronage impegnativa ad istituto bancario a fronte di affidamenti concessi alla controllata DQS S.r.l. per 1.250 migliaia di euro.

35 *Altre informazioni*

Nel corso dell'esercizio corrente e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definite dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT non ha stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il

documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio d'esercizio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 14 marzo 2013 e sarà oggetto di approvazione da parte dell'assemblea dei soci convocata per il 29 aprile 2013.

36 *Eventi significativi successivi al 31/12/2012*

Non si segnalano eventi significativi successivi alla data di riferimento della presente relazione finanziaria.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A., e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione,delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso dell'esercizio 2012.
2. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.
3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione della società, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Verona, 14 marzo 2013

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente per il Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO 1 - INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 12.874
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	€ 45.652
Totale			€ 58.526

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

ALLEGATO 2 - DATI ESSENZIALI DELLE SOCIETÀ DEL GRUPPO CAD IT

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

INCLUDE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

CAD SRL

SEDE LEGALE: Via Torricelli, 44/A - 37136 VERONA

CAPITALE SOCIALE: € 295.500,00 i.v.

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 100%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		11.370.547	9.991.336
MARGINE OPERATIVO LORDO		223.924	484.756
UTILE OPERATIVO NETTO		202.874	472.754
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		730	480
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		203.604	473.234
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		250.440	100.890
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		20.267	1.473
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		5.583.924	3.818.903
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.385.409	1.884.638
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		2.218.782	1.935.738
PATRIMONIO NETTO		3.422.034	1.951.892
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITÀ FINANZIARIE NETTE A BREVE		36.625	67.254

CESBE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli, 37 - 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 10.400 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 62,11%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		3.989.516	3.991.857
MARGINE OPERATIVO LORDO		352.922	422.931
UTILE OPERATIVO NETTO		351.192	421.030
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		1.142	1.338
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		352.334	422.368
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		268.670	208.933
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		4.825	5.894
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		4.091.327	4.027.928
CAPITALE INVESTITO NETTO		3.452.652	3.469.102
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		643.500	564.720
PATRIMONIO NETTO		3.488.934	3.540.266
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		36.282	71.164

DQS SRL**SEDE LEGALE:** Largo Duranti Lido, 1 - 00128 ROMA**CAPITALE SOCIALE:** € 11.000,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 100%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		2.730.495	3.457.436
MARGINE OPERATIVO LORDO		180.541	263.248
UTILE OPERATIVO NETTO		164.295	199.356
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(40.112)	(61.323)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		124.183	138.033
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		81.094	2.883
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		88.161	99.356
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		854.146	1.798.330
CAPITALE INVESTITO NETTO		596.178	1.533.878
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		346.129	363.808
PATRIMONIO NETTO		105.976	24.885
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		(339.296)	(1.468.993)

SMART LINE SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 102.700,00 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51,05%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		1.824.234	1.502.034
MARGINE OPERATIVO LORDO		465.275	239.254
UTILE OPERATIVO NETTO		408.055	100.574
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		8	37
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		408.063	100.611
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		265.506	38.239
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		186.107	237.351
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		1.198.702	852.724
CAPITALE INVESTITO NETTO		1.059.084	793.148
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		325.725	296.927
PATRIMONIO NETTO		1.073.943	808.437
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		14.859	15.289

ELIDATA SRL**SEDE LEGALE:** Via Sanadolo, 19 - Caglione d'Adda - LO**CAPITALE SOCIALE:** € 20.000 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		1.326.919	1.387.858
MARGINE OPERATIVO LORDO		235.304	403.917
UTILE OPERATIVO NETTO		202.938	374.251
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		581	1.486
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		203.519	375.737
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		121.706	223.626
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		304.200	155.080
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		641.417	236.217
CAPITALE INVESTITO NETTO		821.367	297.983
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		124.250	93.314
PATRIMONIO NETTO		1.084.018	962.311
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		302.709	688.773

DATAFOX SRL**SEDE LEGALE:** Via Torricelli 44/A – 37136 VERONA**CAPITALE SOCIALE:** € 99.999 i.v.**%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT SPA:** 51%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		512.111	464.832
MARGINE OPERATIVO LORDO		53.414	18.548
UTILE OPERATIVO NETTO		50.099	15.931
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		107	247
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		50.206	16.178
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		40.818	4.072
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		7.135	7.270
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		232.864	182.852
CAPITALE INVESTITO NETTO		213.517	168.892
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		26.482	21.230
PATRIMONIO NETTO		218.280	177.461
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		4.763	8.569

**DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE INDIRETTE
INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO**
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

TECSIT SRL

SEDE LEGALE: Via Silvio D'Amico, 40 - 00145 ROMA

CAPITALE SOCIALE: € 75.000,00 i.v.

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 70%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		396.605	575.825
MARGINE OPERATIVO LORDO		44.754	30.369
UTILE OPERATIVO NETTO		42.927	27.837
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		(21.964)	(20.291)
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		20.963	7.546
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		410	185
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		5.471	4.538
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		290.737	270.967
CAPITALE INVESTITO NETTO		291.518	263.933
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		4.690	11.572
PATRIMONIO NETTO		51.780	51.370
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		(239.738)	(212.563)

DATI ESSENZIALI DEI BILANCI DELLE SOCIETA' COLLEGATE DIRETTE
(Art. 2429 u.c. Codice Civile)

SICOM SRL

SEDE LEGALE: Via Verdi, 15/a - 46019 Viadana (MN)

CAPITALE SOCIALE: € 10.400,00

%DI PARTECIPAZIONE DI CAD IT: 25%

	(in euro)	31/12/2012	31/12/2011
RICAVI VENDITE		3.534.459	3.025.108
MARGINE OPERATIVO LORDO		1.063.579	997.430
UTILE OPERATIVO NETTO		1.050.225	983.650
PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI		3.695	3.471
RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE		1.053.920	987.121
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		684.761	651.336
IMMOBILIZZAZIONI NETTE		450.794	456.312
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO		(576.522)	(384.001)
CAPITALE INVESTITO NETTO		(325.905)	(80.363)
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		200.177	152.674
PATRIMONIO NETTO		1.369.562	1.318.802
(INDEBITAMENTO)/DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE A BREVE		1.695.467	1.399.165

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

**Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

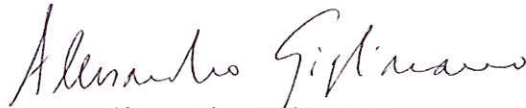
Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della CAD IT S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, sono coerenti con il bilancio d'esercizio della CAD IT S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Verona, 18 marzo 2013

BDO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, which appears to read 'Alessandro Gigliarano'.

Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti
(ai sensi dell'articolo 153 D. Lgs. 58/1998 e dell'articolo 2429 del c.c.)

All'Assemblea degli Azionisti della Società CAD IT S.p.A.

L'art. 153 del D.Lgs. 24.2.1998 n. 58 prevede l'obbligo per il Collegio Sindacale di riferire all'assemblea, convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati, nonché la facoltà di fare proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di propria competenza.

A tale disposizione normativa adempiamo con la presente relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenuto conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, riscontrando l'osservanza delle norme di legge e dello statuto in ordine alla gestione nonché alla formazione e all'impostazione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato e delle relative relazioni.

La società è capogruppo e sottopone quindi al controllo e coordinamento (art. 2497-bis del Codice Civile) altre società individuate nel bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Abbiamo avuto contatti con il collegio sindacale delle controllate, ove nominato, o con i rappresentanti nei vari consigli di amministrazione delle controllate ove presenti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

In particolare, anche in osservanza alle indicazioni fornite dalla Consob, con comunicazioni n. 1025564 del 6 aprile 2001; n. 3021582 del 4 aprile 2003 e n. 6031329 del 7 aprile 2006, riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto sociale;
- abbiamo partecipato alle riunioni dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione e ottenuto dagli amministratori, con periodicità almeno trimestrale, informazioni sull'attività svolta, sull'andamento della gestione e sulla prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla Società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente affermare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;



- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e incontri con responsabili della società di revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire;
- abbiamo espresso il nostro parere con riferimento alle proposte di remunerazione in particolare degli Amministratori Esecutivi e di quelli investiti di particolari cariche;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, ai sensi dell'articolo 114, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, affinché le stesse forniscano tutte le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazioni previsti dalla legge. La società ha altresì impartito adeguate disposizioni ai fini della tempestività delle informazioni necessarie agli obblighi di comunicazione previsti dalla Legge ai sensi degli artt. 184 – 187 quinquies del D. Lgs. 58/1998 in tema di market abuse;
- abbiamo constatato che nel corso del 2012 non vi sono state significative variazioni organizzative aziendali nel Gruppo;
- diamo atto che i criteri di valutazione illustrati nelle Note al bilancio sono sostanzialmente omogenei con quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione dei costi di sviluppo fra le attività immateriali è avvenuta con il nostro consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c.;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza della struttura amministrativa del sistema di controllo interno che riteniamo adeguato alle esigenze societarie. Nel corso dell'esercizio abbiamo avuto periodici incontri con i responsabili del controllo interno e con l'internal auditor indipendente che ci hanno informato sugli esiti degli accertamenti compiuti presso la capogruppo ed alcune controllate;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo – contabile, nonché sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, sia mediante l'ottenimento di informazioni dal dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e dai responsabili delle rispettive funzioni, sia mediante l'esame dei documenti aziendali che mediante l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione, vigilando altresì sull'attività del preposto al controllo interno, e a tale riguardo non abbiamo informazioni particolari da riferire;
- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali anche infragruppo o con parti correlate;
- diamo atto che la società aderisce al sistema di tassazione del consolidato fiscale nazionale;

- in ordine alle operazioni di natura infragruppo o con parti correlate, le stesse sono state adeguatamente descritte sia nelle note di bilancio, nell'apposito prospetto, che nelle relazioni sulla gestione e ad esse Vi rimandiamo in ordine alle caratteristiche e alla rilevanza economica. Le suddette operazioni risultano eseguite a condizioni di mercato, condotte in termini di coerenza strategica, di affidabilità economica e di atteso ritorno per la Società. Gli effetti economici, patrimoniali e finanziari derivanti dai rapporti con parti correlate sono debitamente illustrati al punto 32 delle note di bilancio. Le stesse informazioni sono altresì contenute al punto 38 delle note di bilancio consolidato al netto delle elisioni effettuate dei rapporti infragruppo;
- in data 18 marzo 2013 la società di revisione ha inviato le relazioni al Bilancio d'esercizio ed al Bilancio consolidato, esprimendo un giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio;
- l'adesione della Società al Codice di Autodisciplina, predisposto dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., e le modalità di attuazione delle regole di governo societario, sono illustrate nell'apposita relazione annuale del consiglio di amministrazione.

In particolare abbiamo verificato i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, terzo comma, lettera c) del TUF e la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri;

- diamo atto che la società, come indicato nella relazione sulla gestione, ha ottemperato agli obblighi relativi alla privacy secondo le disposizioni del D. Lgs. 196/2003 relativamente al trattamento dei dati personali ed ha provveduto alla revisione annuale del documento Programmatico sulla Sicurezza;
- diamo atto che la società ha adottato il modello di organizzazione e gestione per la prevenzione dei reati previsti dal D. Lgs. 8.6.2001, n. 231 concernente la responsabilità amministrativa della società per reati commessi dai propri dipendenti e collaboratori e ha perseguito, attraverso l'Organo di Vigilanza appositamente costituito, azioni ispettive sui processi e procedure per valutare le persistenza dei requisiti di prevenzione dei reati rilevanti ai fini del citato Decreto;
- alla società di revisione risultano conferiti i seguenti incarichi:
 - o per la controllante CAD IT S.p.A.: revisione del bilancio d'esercizio, di quello consolidato, revisione contabile limitata relativa al bilancio consolidato semestrale e controllo contabile ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o per tre controllate: revisione contabile del bilancio di esercizio anche ai fini del consolidamento, ex artt. 155 e 156 D. Lgs. 58/1998;
 - o sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali per l'attività di propria competenza, per la capogruppo e le quattro controllate.



La remunerazione per tutti gli incarichi sopracitati è ricompresa nell'importo complessivo approvato in sede di delibera assembleare;

- l'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta in n. 7 (sette) riunioni del Collegio nonché assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione a norma dell'articolo 149, comma 2, del D. Lgs. 58/1998, che sono state tenute in numero di 5 (cinque), ad un'assemblea dei soci, a 4 (quattro) riunioni del comitato di controllo e rischi.
- nel corso del 2012 non sono pervenute denunce di cui all'articolo 2408 codice civile o esposti da parte di azionisti;
- il collegio sindacale e la società di revisione in applicazione di quanto previsto dall'articolo 150 del D.Lgs 58/2008, hanno provveduto a scambiarsi dati ed informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di revisione, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo e vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Alla data di redazione della presente relazione non risultano comunicati dalla società di revisione rilievi in ordine:

- o all'adeguatezza dell'organizzazione presso la Capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- o alla corretta applicazione dei principi contabili adottati.

Per quanto concerne il bilancio d'esercizio, che presenta un utile di Euro 2.893 migliaia, abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione, mediante i controlli da noi esercitati, nei limiti della nostra competenza, di cui all'art. 149 D.Lgs 24.02.1998 n. 58 e le informazioni forniteci dalla società di revisione.

In particolare abbiamo accertato che non sono state esercitate deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 Codice Civile.

La relazione sulla gestione al bilancio, illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale, finanziaria, nonché l'andamento della gestione anche dopo la chiusura dell'esercizio della società. Nella relazione sono, inoltre, debitamente contenute le ulteriori informazioni richieste dall'articolo 1 del D. Lgs. 32/2007, in relazione alle quali il collegio sindacale ritiene che siano stati rispettati i presupposti di legge.

Tenuto conto di quanto evidenziato e per quanto di nostra competenza riteniamo il bilancio suscettibile della Vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione sulla destinazione dell'utile.

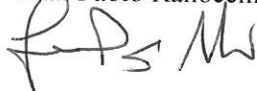
Verona, lì 18 marzo 2013

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari



Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini



Gruppo CAD IT
Via Torricelli, 44/a
37136 Verona - ITALY
Tel: +39 045 82 11 111
Fax: +39 045 82 11 110
caditgroup@caditgroup.com
www.caditgroup.com